



*periodico telematico a carattere informativo plurisettimanale  
registrato il 17/03/2003 presso il Tribunale Civile di Roma Sezione Stampa n. 106/2003*

**N. 931 - 18 Maggio 2007**

### **Sommario**

-  [Sanità; Errani: la vera sfida è l'appropriatezza](#)
-  [Informazione: nel Consiglio Rai due rappresentanti di regioni ed enti locali](#)
-  [Accordo Molise-Agenzia servizi sanitari](#)
-  [Bresso e Burlando su unificazione Piemonte e Liguria](#)
-  [Turismo; Soru: una tassa su stazionamento barche, non su turisti](#)
-  [Sanità: Padoa Schioppa e Turco](#)

### **Accordo Molise-Agenzia servizi sanitari**

(regioni.it) E' stato firmato nei giorni scorsi l'accordo tra Regione Molise e l' Agenzia per i servizi sanitari regionali per la stesura di una bozza di Piano Sanitario Regionale che dovrà contenere non solo l'attuazione del piano di rientro del deficit, ma anche valide proposte di riorganizzazione delle strutture, sia ospedaliere che territoriali. A renderlo noto con un comunicato è la stessa agenzia per i servizi sanitari.

"L'accordo stipulato prevede che la Regione si avvalga della consulenza dell'ASSR a titolo completamente gratuito, dal momento che l'ausilio alla programmazione sanitaria regionale rientra a pieno titolo tra i compiti istituzionali dell'Agenzia per i servizi sanitari regionali, e che il Piano venga realizzato nella tempistica prevista, entro il 30 settembre 2007. Per il Direttore dell'ASSR, Aldo Ancona, l'accordo con la Regione Molise rappresenta una sfida a realizzare un Piano Sanitario Regionale che tenga conto non solo del riequilibrio economico, ma anche dell'impegno a migliorare e qualificare i servizi, operando al contempo per una razionalizzazione della sanità regionale secondo i criteri di appropriatezza ed efficacia.

Anche il Presidente della Regione Molise, Michele Iorio ha sottolineato come l'obiettivo dell'accordo con L'ASSR sia quello di dimostrare che si possono ridurre i costi, tagliare gli sprechi, riorganizzare le strutture, innalzando, al contempo, la qualità delle prestazioni erogate, a tutto vantaggio dei cittadini molisani. Il coordinamento tecnico, composto da esperti regionali e dai responsabili dell'ASSR per l'organizzazione dei servizi sanitari, è già al lavoro per preparare una proposta che tenga conto delle peculiarità territoriali e demografiche del Molise, la seconda regione più piccola d' Italia dopo la Valle d'Aosta, con 321.697 abitanti, pari allo 0,6 % della popolazione italiana, distribuiti su un territorio prevalentemente montuoso, tutti fattori che determinano un tasso di ospedalizzazione ancora molto elevato rispetto ai parametri nazionali.

Tuttavia, secondo gli esperti, esistono le potenzialità per costruire un Piano sanitario che si caratterizzi per la qualità dei servizi resi al territorio, dal momento che il saldo della mobilità attiva (sia pubblica che privata) supera quello della mobilità passiva grazie ai punti di eccellenza presenti sul territorio.

Nel 2006 sono stati, infatti, 19.945 i residenti in altre regioni che sono stati assistiti in Molise, contro i 18.362 molisani che si sono recati in altre regioni.

Obiettivo dell'intesa raggiunta è quello di far coincidere il rispetto dei vincoli nazionali per il rientro del deficit